

The background features several thick, curved lines in shades of blue, green, yellow, and red. These lines are interconnected by large, solid-colored circles in matching colors, creating a dynamic, abstract pattern that suggests movement and interconnectedness.

Strategia SPC 2030



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione
dell'assicurazione contro la disoccupazione**

1 Situazione iniziale e introduzione

Il servizio pubblico di collocamento (SPC) ha subito una profonda trasformazione poco più di 25 anni fa con la creazione degli Uffici regionali di collocamento (URC). L'obiettivo era di radicare nelle varie regioni e di rendere professionale questo servizio, ai tempi affidato ai circa 3000 uffici comunali del lavoro.

Da allora il contesto in cui opera il servizio pubblico di collocamento è profondamente mutato. Le esigenze e le aspettative dei datori di lavoro e delle persone in cerca d'impiego non sono più quelle di 25 anni fa. Il servizio è direttamente interessato anche da tendenze complesse e di vasta portata, tra cui la trasformazione digitale, lo sviluppo demografico o i flussi migratori. Inoltre, un grosso progetto relativo alla nuova concezione del sistema d'informazione in materia di servizio di collocamento e di statistica del mercato del lavoro sarà attuato e in cui dovrà essere chiaro in quale direzione si evolverà il servizio pubblico di collocamento.

Su queste premesse, la Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione intendeva formulare un obiettivo pregnante, motivante e sufficientemente concreto per proiettare il servizio pubblico di collocamento verso il futuro. Ha dunque incaricato l'ufficio di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione (SECO-TC) di elaborare una strategia in stretta collaborazione con i Cantoni e le parti sociali.

Nel primo semestre 2023 è stata quindi sviluppata la «Strategia SPC 2030» nel quadro di un progetto al quale hanno preso parte oltre 80 esperti dei Cantoni e della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e che è stato seguito da un comitato della Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione.

2 Campo d'applicazione e carattere vincolante della strategia

Il servizio pubblico di collocamento in Svizzera è costituito, a livello organizzativo, dalle autorità nazionali e cantonali preposte al mercato del lavoro. A livello nazionale la vigilanza e la gestione del servizio pubblico di collocamento competono a SECO-TC, in qualità di ufficio di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione. SECO-TC sottostà a sua volta al controllo della Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione. Ai Cantoni, con i loro organi d'esecuzione (gli uffici cantonali del lavoro, gli URC e i servizi logistici per l'approntamento dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro) spetta l'esecuzione del servizio pubblico di collocamento.

I due principali gruppi di clienti del servizio pubblico di collocamento sono i datori di lavoro e le persone in cerca d'impiego. Ulteriori portatori di interessi sono le casse di disoccupazione, gli organizzatori di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, i diversi partner della collaborazione interistituzionale, i fornitori privati di servizi per il personale e altre autorità federali e cantonali.

La «Strategia SPC 2030» è la strategia della Commissione di sorveglianza dell'assicurazione contro la disoccupazione, un organo tripartito composto da rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori, della Confederazione, dei Cantoni e del mondo scientifico. La strategia è vincolante per gli attori compresi nel campo interno della figura 1. Con l'obiettivo fissato al 2030 abbraccia quindi un periodo di oltre sette anni.

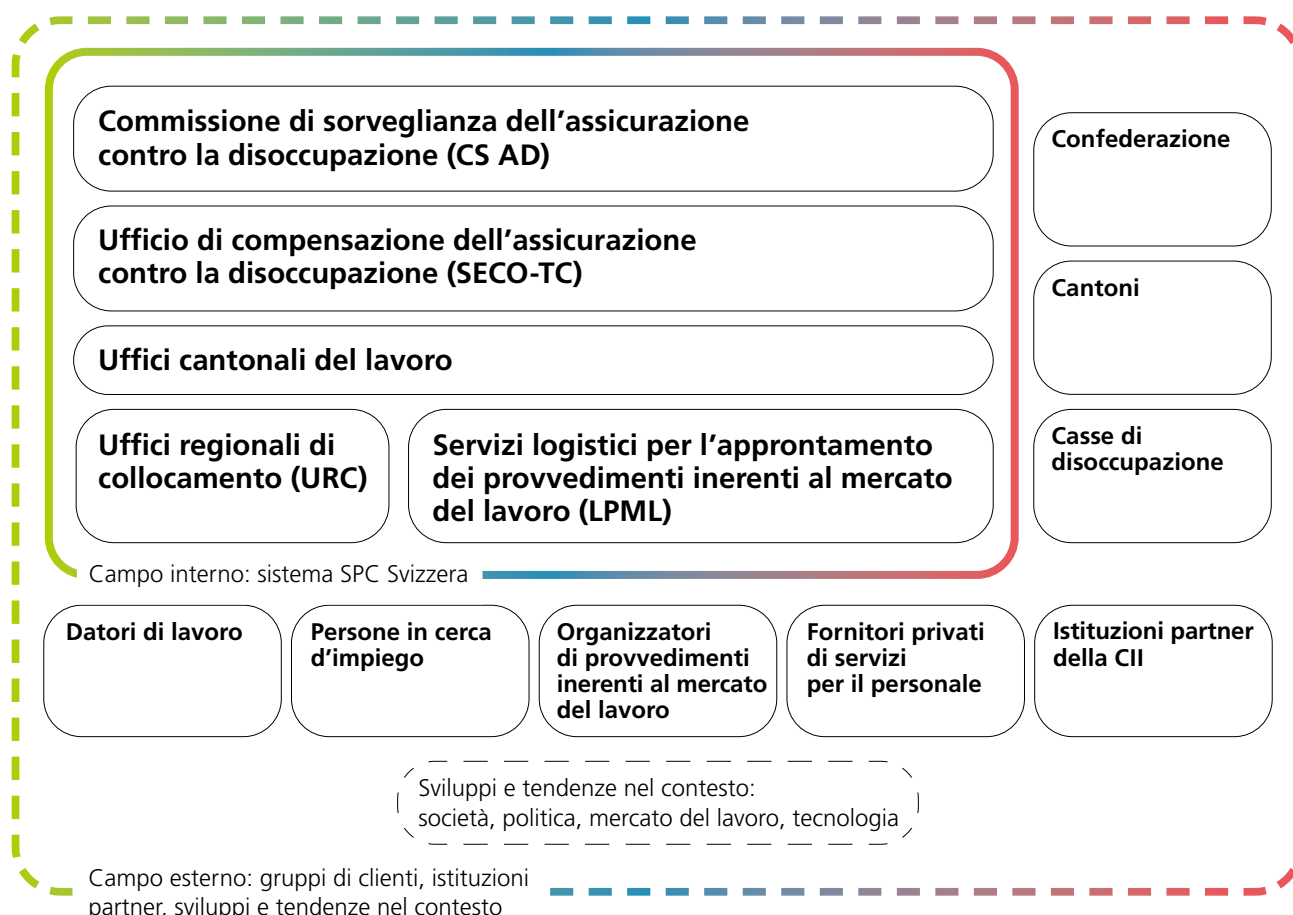


Fig. 1: Campo d'applicazione della strategia

3 Missione

In linea con il suo mandato legale, il servizio pubblico di collocamento fornisce un contributo essenziale alla prevenzione e alla lotta contro la disoccupazione e promuove il rapido e duraturo reinserimento professionale delle persone in cerca d'impiego.

Il servizio pubblico di collocamento offre consulenza alle persone in cerca d'impiego in relazione con il reinserimento nel mercato del lavoro, funge da intermediario tra domanda e offerta di lavoro e sostiene i datori di lavoro nell'occupazione dei posti vacanti. Incentiva le persone in cerca d'impiego con opportuni provvedimenti inerenti al mercato del lavoro e controlla l'osservanza dell'obbligo di ridurre il danno su incarico dell'assicurazione contro la disoccupazione.

La Confederazione, i Cantoni e le parti sociali sono congiuntamente responsabili del servizio pubblico di collocamento, che collabora strettamente con i fornitori privati di servizi per il personale ed è partner attivo nella collaborazione interistituzionale.

4 Visione 2030

Il servizio pubblico di collocamento svolge un ruolo chiave nella politica attiva del mercato del lavoro. In qualità di organizzazione in grado di apprendere e di evolversi è costantemente orientata alle esigenze del mercato del lavoro. Offre ai suoi due principali gruppi di clienti, le persone in cerca d'impiego e i datori di lavoro, efficienza e professionalità nella consulenza e nell'intermediazione. Con la sua efficace piattaforma Job-Room contribuisce in misura determinante a migliorare la trasparenza del mercato del lavoro.

Grazie alla sua consulenza commisurata alle esigenze, il servizio pubblico di collocamento promuove un rapido e duraturo reinserimento nel mercato del lavoro delle persone in cerca d'impiego e si adopera per realizzare una stretta collaborazione interistituzionale. Ha nel suo organico professionisti qualificati cui offre valide possibilità di formazione continua.

Mediante l'intermediazione personale e il supporto con provvedimenti individualizzati inerenti al mercato del lavoro, contribuisce a impedire la disoccupazione di lunga durata e la disoccupazione ripetuta, creando i presupposti affinché la convergenza tra persone in cerca d'impiego e datori di lavoro si realizzi senza ostacoli.

Il servizio pubblico di collocamento opera con processi semplici e snelli e i suoi servizi sono integralmente digitalizzati. Le risorse che si rendono così disponibili sono sistematicamente investite nei contatti personali con i clienti.

5 Obiettivi strategici e ambiti d'impatto

La «Strategia SPC 2030» comprende 12 obiettivi strategici, classificati in tre ambiti d'impatto, da A a C. La figura 2 illustra gli obiettivi strategici suddivisi in base ai diversi ambiti d'impatto. I contenuti degli obiettivi strategici di un ambito d'impatto sono strettamente connessi tra loro. Le linee colorate rimandano agli obiettivi strategici di altri ambiti d'impatto correlati all'obiettivo in questione.

A

Ampliare le conoscenze del mercato del lavoro e offrire un collocamento efficace

B

Concentrarsi sulla consulenza personale da offrire alle persone in cerca d'impiego, individualizzarla e professionalizzarla

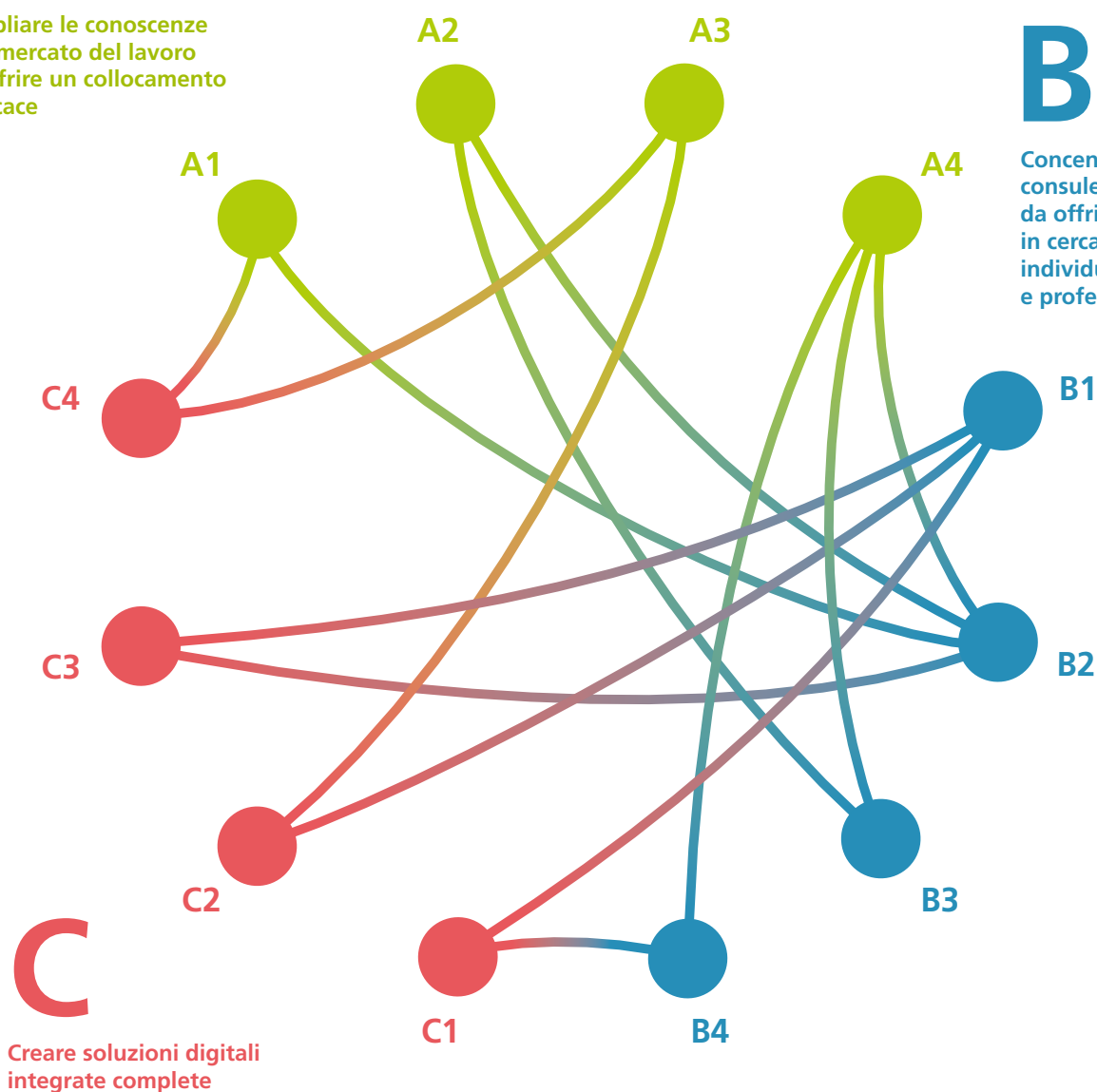


Fig. 2: Tre ambiti d'impatto, ognuno dei quali con quattro obiettivi strategici

A

Ampliare le conoscenze del mercato del lavoro e offrire un collocamento efficace

A1 →B2 →C4

Sviluppare in modo mirato e con un orientamento verso una prossimità del mercato del lavoro i servizi di collocamento e i provvedimenti inerenti al mercato del lavoro

Affinché l'attività di collocamento vada a buon fine e siano predisposti provvedimenti efficaci inerenti al mercato del lavoro, è essenziale che il servizio pubblico di collocamento operi tenendo presenti le esigenze del mercato del lavoro.

→ La vicinanza del servizio pubblico di collocamento al mercato del lavoro è promossa potenziando i contatti con i datori di lavoro a livello personale e regionale. Questi contatti sono utilizzati in modo mirato per proporre persone in cerca d'impiego. È intensificata la collaborazione con i datori di lavoro e le associazioni per sviluppare provvedimenti inerenti al mercato del lavoro efficaci. Un progetto pilota per incrementare la collaborazione e la permeabilità tra gli URC organizzati a livello cantonale all'interno delle diverse regioni accresce la vicinanza al mercato del lavoro dei servizi di collocamento.

A3 →C2 →C4

Consolidare un uso diffuso e intensivo della piattaforma Job-Room

Un'efficace piattaforma di intermediazione di posti di lavoro è imprescindibile per ottenere successi nel collocamento di personale.

→ L'ampliamento delle funzioni e i notevoli miglioramenti dell'esperienza utente costituiscono le premesse per un uso diffuso e intensivo della piattaforma Job-Room in futuro. La piattaforma si rivolge principalmente ai datori di lavoro che vogliono coprire i loro posti vacanti, a tutte le persone in cerca d'impiego e alle istituzioni partner della collaborazione interistituzionale.

A2 →B2 →B3

Migliorare notevolmente le possibilità di formazioni, formazioni continue e riorientamenti professionali per le persone in cerca d'impiego con esigenze di qualificazione rapportate al mercato del lavoro

Sinora i provvedimenti inerenti al mercato del lavoro e finalizzati alla formazione, alla formazione continua e alla riqualificazione delle persone in cerca d'impiego con un fabbisogno di qualifiche indicato dal mercato del lavoro hanno svolto un ruolo secondario.

→ In considerazione della carenza di manodopera qualificata, delle esigenze dei datori di lavoro, del crescente fabbisogno di apprendimento permanente e dei rapidi cambiamenti che intervengono sul mercato del lavoro, gli assegni di formazione e le misure di formazione continua e di riqualificazione nell'ambito dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro saranno notevolmente potenziati. In questa ottica viene sfruttato il margine di manovra esistente e la realizzazione di progetti pilota. Sono evitati gli effetti inerziali definendo i criteri di accesso e delimitando chiaramente i gruppi di fruitori.

A4 →B2 →B3 →B4

Ampliare i contatti con i datori di lavoro e le conoscenze del mercato del lavoro da parte del servizio pubblico di collocamento

Per i collaboratori del servizio pubblico di collocamento è sempre più difficile mantenere la visione d'insieme degli attuali e nuovi sviluppi sul mercato del lavoro e individuare le competenze o le professioni che saranno richieste nel prossimo futuro.

→ Le conoscenze dei collaboratori del mercato del lavoro sono ampliate in modo mirato. Ciò avviene intensificando i contatti con i datori di lavoro, organizzando appositi moduli nell'offerta di formazione e formazione continua per i collaboratori e creando un sistema di gestione delle conoscenze che tenga conto dei dati regionali sul mercato del lavoro e delle esperienze delle persone in cerca d'impiego.

Aiuto alla lettura: Le descrizioni dei diversi obiettivi sono strutturate sempre in modo analogo: nel primo capoverso è riportata una constatazione fondamentale estrapolata dall'analisi del progetto di sviluppo della strategia, dopo di che segue una sintesi dei cambiamenti concreti rispetto allo status quo convogliati dalla «Strategia SPC 2030».

B

Concentrarsi sulla consulenza personale da offrire alle persone in cerca d'impiego, individualizzarla e professionalizzarla

B1 →C1 →C2 →C3

Incentrare maggiormente l'offerta su una consulenza individualizzata alle persone in cerca d'impiego

I tempi a disposizione del servizio pubblico di collocamento per offrire consulenza alle persone in cerca d'impiego sono esigui, in quanto il controllo dell'obbligo di ridurre il danno a carico dell'Assicurazione contro la disoccupazione e le mansioni amministrative sono molto onerosi.

→ Viene rafforzato il ruolo dei consulenti per consentire loro di sfruttare il proprio margine di manovra e trovare un nuovo equilibrio tra le attività di consulenza e quelle di controllo, supportati anche da un'applicazione che analizza le opportunità presenti sul mercato del lavoro per le persone in cerca d'impiego. Il personale sgravato di alcuni compiti grazie all'adozione di soluzioni digitali deve essere sistematicamente assegnato all'attività prioritaria della consulenza a favore delle persone in cerca d'impiego che percepiscono l'indennità di perdita di guadagno e di quelle che non la percepiscono. I colloqui di consulenza si svolgono di norma di persona sul posto. In futuro sarà possibile organizzarli in videoconferenza in tutti gli organi d'esecuzione.

B3 →A2 →A4

Promuovere l'individualizzazione e il senso di responsabilità nel ricorso ai provvedimenti inerenti al mercato del lavoro

Cresce l'importanza dell'apprendimento permanente per l'intera popolazione attiva. In Svizzera l'offerta di formazione e formazione continua è ampia e di qualità.

→ In futuro il servizio pubblico di collocamento ricorrerà sempre più spesso a provvedimenti individualizzati inerenti al mercato del lavoro, avvalendosi sempre più anche delle offerte di terzi e tenendo conto delle proposte formulate dalle stesse persone in cerca d'impiego. Saranno ottimizzate le possibilità di utilizzo e l'offerta di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro per le persone in cerca d'impiego che non percepiscono l'indennità di perdita di guadagno dell'assicurazione contro la disoccupazione.

B2 →A1 →A2 →A4 →C3

Orientare maggiormente la portata e il focus della consulenza sulle esigenze delle persone in cerca d'impiego

L'accelerazione dei cambiamenti sul mercato del lavoro, la crescente eterogeneità delle persone in cerca d'impiego e il ruolo sempre più importante del servizio pubblico di collocamento nella collaborazione interistituzionale comportano l'esigenza di orientare maggiormente l'attività sulla situazione individuale delle persone in cerca d'impiego.

→ I servizi di consulenza sono commisurati alle esigenze individuali delle persone in cerca d'impiego e sono chiaramente a disposizione anche di coloro che non percepiscono l'indennità di perdita di guadagno dell'assicurazione contro la disoccupazione. La consulenza si concentra fondamentalmente sulle persone in cerca d'impiego con un'occupabilità inferiore alla media. Per coloro che hanno scarse prospettive occupazionali l'obiettivo primario consiste in un duraturo reinserimento professionale. Per le persone in cerca d'impiego che percepiscono l'indennità di perdita di guadagno e non necessitano di una consulenza e di un supporto particolarmente assidui, il ruolo del servizio pubblico di collocamento si limita in sostanza al controllo dell'obbligo di ridurre il danno a carico dell'Assicurazione contro la disoccupazione.

B4 →A4 →C1

Reclutare collaboratori sempre più sulla base di idonei profili professionali e di competenza e promuoverne la qualificazione con una formazione di base e continua standardizzata in tutta la Svizzera

I collaboratori del servizio pubblico di collocamento sono un fattore di successo essenziale per consentire alle persone in cerca d'impiego un reinserimento rapido e duraturo sul mercato del lavoro. Le mutate condizioni quadro hanno creato una discrepanza tra i profili dei collaboratori e i futuri requisiti professionali necessari al servizio pubblico di collocamento.

→ Il reclutamento mirato dei collaboratori viene incentivato, sviluppando profili professionali e di competenza in linea con le esigenze attuali. Sono inoltre realizzate formazioni di base e continue standardizzate in tutta la Svizzera e strutturate sotto forma di moduli, costantemente adattabili alla situazione del mercato.



Creare soluzioni digitali integrate complete

C1 →B1 →B4

Creare processi armonizzati e intersistemici per rendere meno onerosa la gestione dei casi

Le potenzialità della trasformazione digitale non sono ancora pienamente sfruttate nel servizio pubblico di collocamento.

→ La definizione di processi armonizzati e intersistemici consentirà in futuro di migliorare e rendere più efficiente la gestione dei casi ricorrendo a strumenti informatici centralizzati. L'amministrazione dei casi risulterà così nel complesso meno onerosa e le risorse disponibili potranno essere convogliate in modo più efficace nella consulenza.

C3 →B1 →B2

Introdurre controlli automatizzati basati sui rischi per ridurre l'onere amministrativo

I collaboratori del servizio pubblico di collocamento hanno bisogno di più tempo per svolgere i loro compiti fondamentali.

→ Per consentire al servizio pubblico di collocamento di investire più tempo in una consulenza commisurata alle esigenze occorrono soluzioni che rendano meno onerose le attività di controllo. Viene quindi verificata la possibilità di ricorrere a moderni strumenti informatici per attuare controlli automatizzati basati sui rischi. Nell'implementazione è molto importante tenere conto anche degli aspetti etici.

C2 →A3 →B1

Posizionare un portale utenti di facile utilizzo come punto di interazione centrale con il servizio pubblico di collocamento

Un requisito essenziale di un efficace servizio pubblico di collocamento è lo scambio fluido di informazioni.

→ Il posizionamento di un portale clienti operativo a livello nazionale come punto di interazione centrale facilita l'erogazione di servizi a tutti i gruppi di fruitori e rende più efficienti i processi del servizio pubblico di collocamento. Di questo portale si avvalgono non solo le persone in cerca d'impiego e i collaboratori del servizio pubblico di collocamento, ma anche i datori di lavoro, i fornitori di servizi per il personale e gli organizzatori di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro.

C4 →A1 →A3

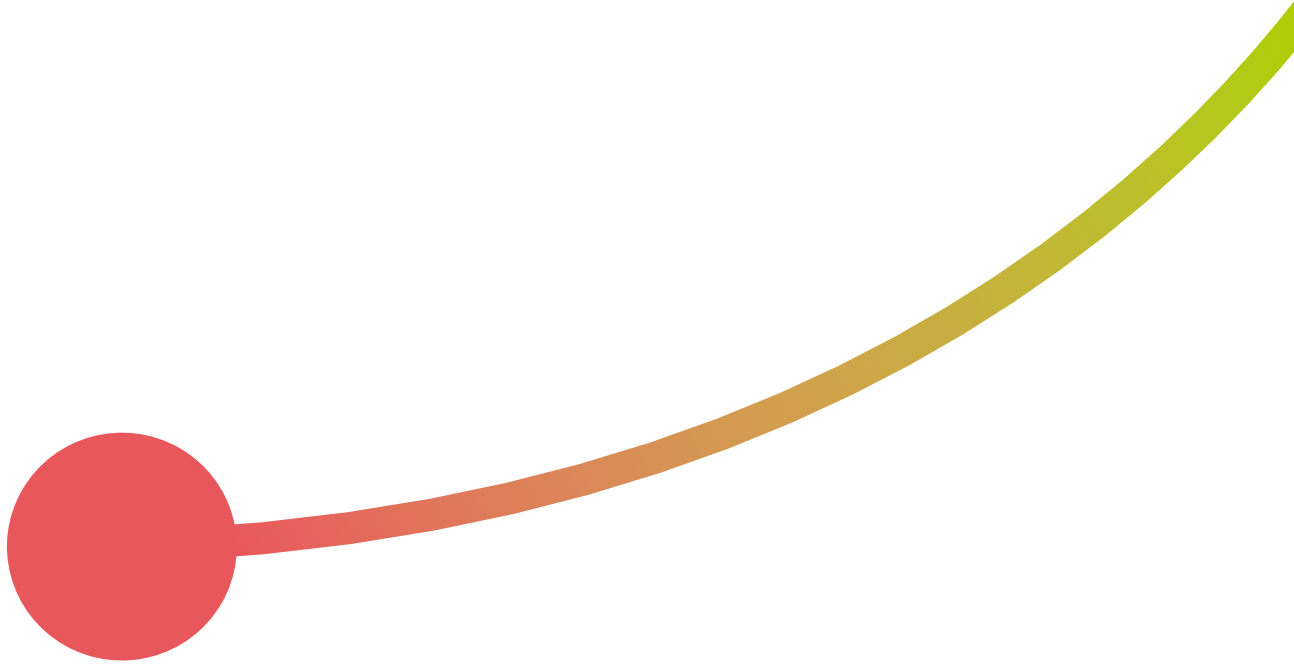
Mettere a disposizione un sistema di matching automatizzato tra domanda e offerta di posti di lavoro

Per il successo dell'attività di collocamento è necessario elaborare in modo efficiente e rendere fruibili le numerose ed eterogenee informazioni sul mercato del lavoro.

→ Il servizio pubblico di collocamento sviluppa un sistema automatizzato di matching tra domanda e offerta di posti di lavoro che agevola la ricerca individuale di posti e di candidati. Ciò presuppone tuttavia uno sforzo continuo per migliorare la qualità dei dati. Il matching tiene conto in pari misura delle esigenze e degli interessi delle persone in cerca d'impiego e delle aziende. Gli algoritmi necessari a questo scopo vengono continuamente testati per verificarne l'equità e la comprensibilità.

6 Prospettive

L'attuazione degli obiettivi strategici è garantita da provvedimenti e progetti, alcuni già in corso e altri nuovi. Nel 2026/2027, lo stato di avanzamento delle misure e dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi saranno sottoposti a una valutazione a medio termine.



Impronta

Editore

Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione

Design

Hahn+Zimmermann, Berna

Data

14.09.2023